

La polemica

Aggirata con una circolare la norma che limita a tre le mansioni extra e prevede il versamento nelle casse regionali di metà dei compensi

Sindacati all'attacco dei dirigenti con i tripli incarichi

I COLLEZIONISTI di incarichi sotto l'attacco dei sindacati autonomi. I manager pubblici della Regione diventano "furbetti", nelle parole dei segretari generali di Cobas, Sadirs e Siad, che contestano una circolare, firmata il 3 giugno dai dirigenti generali del Bilancio e del Personale (Enzo Emanuele e Ignazio Tozzo), che vanifica — almeno in parte — l'effetto di una stretta imposta dall'Ars alla moltiplicazione delle cariche.

Palazzo dei Normanni, nel dicembre scorso, aveva approvato una legge con la quale si stabilisce che ogni dirigente della Regione non può avere più di tre incarichi extra e deve versare la metà dei compensi da questi derivanti nelle casse dell'amministrazione. Ma nella loro circolare



Emanuele e Tozzo precisano che le norme valgono solo per gli incarichi conferiti dopo l'8 gennaio (data di pubblicazione della legge). Salvati, dunque, quelli assegnati in precedenza. «Bisogna revocare la circolare che è palesemente illegittima», di-

cono i responsabili dei sindacati autonomi.

Fatta la legge, trovato l'inganno? È l'interrogativo posto da Cobas, Sadirs e Siad (rappresentativi di più della metà dei dipendenti regionali). Anche in considerazione del fatto che

BUROCRATE

Enzo Emanuele - dirigente generale del dipartimento Bilancio della Regione

uno dei firmatari della circolare, Enzo Emanuele, figuravano l'anno scorso, di questi tempi, ai vertici della top ten degli incarichi: ne aveva otto, compreso quello di commissario del Comune di Catania, tenuto sino alle amministrative del giugno 2008. E nelle spa regionali che hanno adottato il sistema duale raddoppiando il numero delle poltrone fa capolino una dozzina di dirigenti generali. Proprio Emanuele replica ai sindacati: «La legge si applica dal momento della pubblicazione, a meno che non abbia esplicitamente effetto retroattivo: la circolare si ispira semplicemente al diritto. I dirigenti vanno perdendo gli incarichi man mano che essi scadono. E tutti stiamo rientrando sotto il tetto dei tre, fissato dalla legge».